

Il Responsabile della VII Direzione Organizzativa
(Ing. Danilo La Rocca)
F.to Danilo La Rocca



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

UFFICIO PROPONENTE:
PROGETTAZIONI COMUNITA'
EUROPEA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Programma Operativo FERS SICILIA 2014/2020-
AGENDA URBANA- Asse Prioritario 4 “ Strategia di Sviluppo
Urbano Sostenibile”. Azione 4.6.4 “Progetto di Ciclovía della
Sicilia Occidentale, realizzazione dell’Itinerario costiero -
Collegamento centro urbano di Triscina con il Parco
Archeologico di Selinunte” - Richiesta di ammissione al
contributo finanziario in favore di Enti Locali. Presa d’atto
dell’avviso pubblico ed Approvazione dello Studio di Fattibilità
tecnico economico del progetto.

Esaminata ed approvata dalla Giunta
Municipale il 14/07/2020
con deliberazione n. 127

Dichiarata immediatamente esecutiva ai
sensi dell’art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza
dell’azione amministrative esprime parere:
FAVOREVOLE _____

Data 14/07/2020
IL RESPONSABILE DELLA VII DIREZIONE
(Ing. Danilo La Rocca)
F.to Danilo La Rocca

Li 14/07/2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Rosanna Balsamo

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Il Responsabile della VII Direzione Organizzativa

Ai sensi dell'art. 6 –bis della L. 241/90, dell'art.5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi anche potenziali;

Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 14-20, approvato dalla Comunità Europea con Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.267 del 10/11/2015, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui per la Sicilia Occidentale: Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetrano, costituenti uno dei due "sistemi policentrici" individuati dalla sezione 4 – Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale, l'attuazione di "Azioni integrate per lo sviluppo Urbano Sostenibile" promosso dalle suddette città nella forma di Investimenti Integrati (ITI), ai sensi dell'art.36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell'ITI prevede la costituzione di una Autorità Urbana, ai sensi dell'art.7.4 del Regolamento UE 1301/2013, a cui sono delegati i compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- I Comuni di : Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetrano, a seguito approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza (1 Marzo 2016) del documento che definisce i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione, - redatto dall'AdG del PO FESR 2014/2020-, hanno promosso e definito la perimetrazione territoriale per l'approvazione di una unica strategia (SUS), attuata tramite ITI e denominata "Agenda Urbana";
- con distinte delibere Commissariali (n.13 del 16/11/2017 del Comune di Castelvetrano e n.90 del 25/9/2017 del Comune di Trapani) e dei rispettivi Consigli Comunali (n.162 del 31/10/2017 del Comune di Marsala, n.92 del 10/8/2017 del Comune di Erice, n.110 del 6/12/2017 del Comune di Mazara del Vallo), è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000 per l'attuazione del programma PO FESR 2014-2020, azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, che ha attribuito le funzioni di Autorità Urbana al Comune di Marsala;
- tra il 19 dicembre e il 21 dicembre 2017, la suddetta Convenzione è stata sottoscritta digitalmente da tutti i Comuni componenti la coalizione del sistema urbano policentrico della Sicilia Occidentale, che prevede all'art.2 il piano organizzativo dell'Autorità Urbana anche con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria quale organismo intermedio (art.124 Reg. n.1303/2013), in coerenza con le funzioni delegate dall'AdG;
- la **Giunta Regionale**, con **Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019**, ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale e ha approvato con esito positivo le verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./ Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale
- Che il **D.R.A. n. 580/AIII DRP del 29 ottobre 2019** con il quale del Dipartimento della Programmazione – Area 3 ha accertato, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, al capitolo di entrata 5019 "Assegnazioni della U.E. per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020", la somma di € **56.454.482,40** necessaria a costituire la copertura delle iscrizioni che i vari Dipartimenti Centri di Responsabilità richiederanno per l'attuazione delle Strategie Urbane Sostenibili dell'Organismo Intermedio Autorità Urbana della città di Marsala nell'ambito delle Azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.3 - 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 nonché la somma di € **9.879.534,40**, per le medesime finalità, al capitolo 5020 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020", demandando ai CdR l'impegno della complessiva somma (comprensiva della quota regionale) al fine di consentire all'O.I di avviare il procedimento di selezione delle operazioni coerenti con la Strategia;
- Che la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani" prevede diversi Assi di Sviluppo;
- L'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" prevede l'Azione 4.6.4. del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per lo "Sviluppo delle Infrastrutture necessarie per l'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale";

- Che in data 07/04/2020 l'Autorità Urbana di Gestione (Comune di Marsala) ha pubblicato l'Avviso pubblico sulle risorse del PO FESR 2014-2020 – relativamente all'Asse Prioritario 4 “*Energia Sostenibile e Qualità della Vita*” - Azione 4.6.4 “*Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale*”, con scadenza prevista per il 06 Giugno 2020;

Considerato che:

- Il Decreto Legge n.18 del 17/03/2020 “ Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori, e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19” all'art.103 prevede che “ *Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 Aprile 2020*”;
- Che l'art.37 del Decreto Legge 8 Aprile 2020, n.23 “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*” (GU serie Generale n.94 del 08/04/2020), il governo ha prorogato dal 15 Aprile al 15 maggio 2020 la data conclusiva del periodo di sospensione dei termini riguardanti, in via generale, i procedimenti amministrativi e l'efficacia degli atti amministrativi in scadenza;
- Alla luce di quanto sopra premesso e considerato, l'Autorità Urbana di gestione, che fa capo al Comune di Marsala, ha comunicato in data 25.05.2020, che la decorrenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali è fissata a partire dal 16 Maggio 2020, salvo ulteriori disposizioni dell'Autorità governativa, e, pertanto, **il termine di presentazione delle richieste di finanziamento è stata prorogata alle ore 24:00 del 15 Luglio 2020;**
- Il Comune di Castelvetro intende partecipare al predetto avviso per le operazioni territorializzate sulle risorse del PO FERS Sicilia 2014-2020, *Asse Prioritario 4 “Energia Sostenibile e Qualità della Vita” Azione 4.6.4* con il “**Progetto di Ciclovia della Sicilia Occidentale . Realizzazione dell'itinerario costiero – Collegamento centro urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte**”;
- Con deliberazione di G.M. n.54 del 19/03/2020 sono stati assegnate al Responsabile della VII Direzione Organizzativa U.O. “Progetti Speciali e iniziative dell'Unione Europea” le competenze relative alle misure ed agli atti gestionali necessari per concorrere e partecipare al predetto Avviso;
- Che la determinazione n.15 del 02/07/2020 del Segretario Generale ha consentito la nomina del Geom. Alessandro Graziano, Responsabile della V Direzione Organizzativa, a Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.n.50/2016, per l'attuazione del progetto PO FERS Sicilia 2014-2020, *Asse Prioritario 4 “Energia Sostenibile e Qualità della Vita” Azione 4.6.4 “Sviluppo delle Infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale*” in sostituzione del Dott. Michele Caldarera per i tre progetti da realizzare in detta Azione:
 - “ Collegamento tra il Centro Urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte”;
 - “ Collegamento tra il Centro Urbano con la zona Trinità di Delia”;
 - “ Collegamento zona commerciale con la Frazione di Marinella di Selinunte”;
- **Tenuto conto che:**
 - Che questa Amministrazione Comunale, - allineandosi alle prescrizioni della Legge 28 Giugno 1991, n.208 “*Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane*”, norme CNR, D.M.30/11/1999 n.557 “*Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili*”-, è dotata del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano), approvato con deliberazione di C.C. n.22 del 18/02/2004, ed ha tra gli obiettivi strategici quello di creare una rete viaria sostenibile con la creazione di un sistema di viabilità dolce all'interno del territorio di Castelvetro, finalizzato al miglioramento della qualità della paesaggistica ed urbana in generale, ed in particolare la realizzazione della pista ciclabile deve tenere conto dello stato dei luoghi da suddividere per tipologia di “sezione tipo”. Infatti il tratto iniziale che interesserà il centro urbano di Triscina si snoda attraverso l'attuale Circonvallazione fino a raggiungere l'area, anticipata da un ampio parcheggio esistente, del nuovo ingresso al Parco Archeologico di Selinunte, lato Triscina;
 - la proposta progettuale deve prevedere, quindi, una rete ciclabile interamente connessa con un percorso condiviso ciclo-pedonale e ciclabile, che, partendo dal centro urbano di Triscina giunge fino alla zona di

attrattiva turistica rappresentata dall'accesso al Parco Archeologico di Selinunte, lato Triscina che possiede unitarietà e connettività, caratteristiche imprescindibili ai fini della reale diffusione della bicicletta come vera e propria modalità di trasporto;

- quindi, in virtù delle sopracitate caratteristiche deve prevedere:
 - 1) il mantenimento della segnaletica orizzontale presente, integrata dalla necessità di aggiunte soprattutto in corrispondenza dei parcheggi intermodali e delle aree di sosta;
 - 2) la rimozione della sosta in alcune aree ;
 - 3) il rifacimento della pavimentazione, utilizzando la tipologia di pavimentazione prevista per l'intero pista ciclabile;
 - 4) parti della pista ciclabile bidirezionale saranno realizzate su sede protetta;
 - 5) realizzazione di strisce bianche a terra;
 - 6) realizzazione di tratti di pista ciclabile, separata dalla corsia carrabile mediante parapetonale;
 - 7) inserimento dell'opportuna segnaletica verticale;

Considerato che:

- è stata elaborata una proposta progettuale , in risposta all'Avviso pubblico riferito all'Azione 4.6.4 dell'Agenda Urbana che soddisfa in pieno le esigenze e le finalità di questo Ente e non comporta oneri a carico del bilancio comunale , in quanto rientra nel budget "territoriale" di riferimento previsto dall'Asse di Priorità 4 intercettata dalla SUS;

Visto il Progetto di Fattibilità tecnico economica per partecipare all'Avviso PO FESR Sicilia 2014-2020 di "Agenda Urbana" – Asse prioritario 4 -Azione 4.6.4. dal titolo "**Progetto di Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero- Collegamento Centro urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte**", redatto in data 14/07/2020 dal progettista Ing. Danilo La Rocca, tecnico comunale, composto dagli elaborati di seguito elencati:

- **Formulario per la valutazione (All. 2)**
- Relazione tecnico economica illustrativa
- Relazione Paesaggistica
- Relazione Ambientale
- Piano sostenibile di gestione e manutenzione dell'infrastruttura
- Planimetrie di Progetto
- Sezioni tipo
- Cronoprogramma;

Visti gli elaborati richiesti dall'avviso pubblico che vanno approvati con il presente atto e precisamente

- Allegato 1. Domanda di contributo finanziario
- Relazione attestante l'ammissibilità e criteri premiali
- Autocertificazione condizioni ostative
- Dichiarazione presa visione avviso
- Dichiarazione accettazione disciplinare
- Dichiarazione regime IVA

Rilevato che l'importo complessivo del progetto di fattibilità tecnico economico ammonta a complessivi €.980.000.000, di cui €.720.000,00 per lavori a base d'asta, €.21.600,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €.238.400,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così distinti:

A) LAVORI

A.1	Lavori a base d'asta	€ 720.000,00	
A.2	Oneri per la sicurezza 3%	<u>€ 21.600,00</u>	
	A)Sommano i lavori	€.	741.600,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE:

B.1	IVA sui lavori al 10%	€ 74.160,00	
B.2	Imprevisti ed arrotondamenti(IVA inclusa)	€ 32.400,00	
B.3	Incentivo tecnico (Progettazione,DD.LL.e sicurezza)	€ 70.000,00	
B.4	Competenze tecniche(ex art.18 L.109/94- 1,80%)	€ 10.000,00	
B.5	Collaudo tecnico amministrativo	€ 8.000,00	
B.6	Competenze geologo e/o specialistiche	€ 6.000,00	
B.7	Rilievi , accertamenti ed indagini geotecniche e prove di laboratorio	€ 10.000,00	
B.8	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00	
B.9	Pubblicazione bandi e varie (ASP e ANAC)	€ 3.000,00	
B.10	Oneri discarica	<u>€ 20.000,00</u>	

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	€.	238.400,00
TOTALE PROGETTO COMPLESSIVO €.		980.000,00

Visto il verbale del 14/07/2020 con il quale il R.U.P. Geom. Alessandro Graziano ha verificato il progetto di fattibilità in contraddittorio con il progettista, ed ha effettuato la validazione dello stesso;

Considerato che per partecipare al bando è necessario che l'Amministrazione Comunale approvi il predetto progetto di fattibilità tecnico economico, previsto alla lettera d) del paragrafo 4.3 dell'Avviso, per la realizzazione dell'opera infrastrutturale di che trattasi;

- che il sopracitato progetto merita di essere integralmente approvato per ottenere le finalità e gli obiettivi di pubblica utilità precedentemente menzionati;
- che l'Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020 è stato approvato con Delibera di C.C. n. 7 del 22/01/2020;
- che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa;
- che il progetto sopra citato possiede tutti i requisiti di ammissibilità generale e specifici previsti dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. a), b) e c) dell'Avviso pubblico;

Visto il C.U.P.: C39J200002200006

Visti :

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ;
- Il D.Lgs. 18/04/2016 n.50, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.
- l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;
- il Codice della strada (D.Lgs.n.285/1992) e ss.mm.ii.
- Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.375 del 20/07/2017;
- La legge n.2 dell'11/01/2018. Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica;
- D.M. LL.PP. n.557 del 30/11/1999. Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili;
- lo Statuto Comunale;

Attesa la propria competenza

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa

DI PRENDERE ATTO dell'Avviso pubblico sulle risorse del PO FESR 2014-2020 – relativamente all'Asse Prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.6.4 " *Sviluppo delle Infrastrutture necessarie per l'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale*", pubblicato dalla Autorità Urbana, la cui ultima scadenza coincide con le ore 24:00 del 15 Luglio 2020.

DI APPROVARE , per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente trascritte e riportate, il Progetto di Fattibilità tecnico economico, redatto in data 14/07/2020 dal progettista Ing. Danilo La Rocca, tecnico comunale, dal titolo "**Progetto di Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero -Collegamento Centro urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte**" dell'importo complessivo di €.980.000,00 , costituito dagli elaborati in premessa citati per farne parte integrante e sostanziale e gli elaborati richiesti dall'avviso pubblico.

DI STABILIRE che per il finanziamento dell'opera verrà avanzata istanza di adesione all'Avviso pubblico per la selezione delle operazioni a valere sull'Asse Prioritario 4 – Azione 4.6.4 PO FESR Sicilia 2014-2020, indetto dal Comune di Marsala , quale Autorità Urbana ed organismo intermedio di AGENDA URBANA.

DI AUTORIZZARE il Sindaco ad avanzare istanza di ammissione al finanziamento alla predetta Autorità Urbana ed alla sottoscrizione di tutti gli allegati a corredo.

DI DARE ATTO che il Geom. Alessandro Graziano è investito delle funzioni di responsabile del procedimento e dell'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali, giusta determinazione di nomina del Segretario Generale n.15 del 02/07/2020.

DI ESPRIMERE, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, Parere Favorevole.

DI DICHIARARE il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 127 del 14/07/2020

OGGETTO: Programma Operativo FERS SICILIA 2014/2020- AGENDA URBANA- Asse Prioritario 4 “ Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile”. Azione 4.6.4 “Progetto di Ciclovía della Sicilia Occidentale, realizzazione dell’Itinerario costiero - Collegamento centro urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte” - Richiesta di ammissione al contributo finanziario in favore di Enti Locali. Presa d’atto dell’avviso pubblico ed Approvazione dello Studio di Fattibilità tecnico economico del progetto.

L'anno duemilaventì il giorno quattordici del mese di luglio in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Virzi Biagio	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Oddo Maurizio	Assessore	videoconferenza	
Barresi Irene	Assessore	X	
Cappadonna Manuela	Assessore	videoconferenza	
Parrino Giovanni	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Valentina La Vecchia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta del Responsabile della VII Direzione Organizzativa, che qui di seguito si **Premesso che:**

- il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 14-20, approvato dalla Comunità Europea con Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.267 del 10/11/2015, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui per la Sicilia Occidentale: Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetrano, costituenti uno dei due "sistemi policentrici" individuati dalla sezione 4 – Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale, l'attuazione di "Azioni integrate per lo sviluppo Urbano Sostenibile" promosso dalle suddette città nella forma di Investimenti Integrati (ITI), ai sensi dell'art.36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell'ITI prevede la costituzione di una Autorità Urbana, ai sensi dell'art.7.4 del Regolamento UE 1301/2013, a cui sono delegati i compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- I Comuni di : Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetrano, a seguito approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza (1 Marzo 2016) del documento che definisce i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione, - redatto dall'AdG del PO FESR 2014/2020-, hanno promosso e definito la perimetrazione territoriale per l'approvazione di una unica strategia (SUS) , attuata tramite ITI e denominata "Agenda Urbana" ;
- con distinte delibere Commissariali (n.13 del 16/11/2017 del Comune di Castelvetrano e n.90 del 25/9/2017 del Comune di Trapani) e dei rispettivi Consigli Comunali (n.162 del 31/10/2017 del Comune di Marsala, n.92 del 10/8/2017 del Comune di Erice, n.110 del 6/12/2017 del Comune di Mazara del Vallo), è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000 per l'attuazione del programma PO FESR 2014-2020, azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, che ha attribuito le funzioni di Autorità Urbana al Comune di Marsala;
- tra il 19 dicembre e il 21 dicembre 2017, la suddetta Convenzione è stata sottoscritta digitalmente da tutti i Comuni componenti la coalizione del sistema urbano policentrico della Sicilia Occidentale, che prevede all'art.2 il piano organizzativo dell'Autorità Urbana anche con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria quale organismo intermedio (art.124 Reg. n.1303/2013), in coerenza con le funzioni delegate dall'AdG;
- la **Giunta Regionale**, con **Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019**, ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale e ha approvato con esito positivo le verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./ Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale
- Che il **D.R.A. n. 580/AIII DRP del 29 ottobre 2019** con il quale del Dipartimento della Programmazione – Area 3 ha accertato, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, al capitolo di entrata 5019 "Assegnazioni della U.E. per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020", la somma di € **56.454.482,40** necessaria a costituire la copertura delle iscrizioni che i vari Dipartimenti Centri di Responsabilità richiederanno per l'attuazione delle Strategie Urbane Sostenibili dell'Organismo Intermedio Autorità Urbana della città di Marsala nell'ambito delle Azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.3 - 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 nonché la somma di € **9.879.534,40**, per le medesime finalità, al capitolo 5020 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020", demandando ai CdR l'impegno della complessiva somma (comprensiva della quota regionale) al fine di consentire all'OI di avviare il procedimento di selezione delle operazioni coerenti con la Strategia;
- Che la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani" prevede diversi Assi di Sviluppo;
- L'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" prevede l'Azione 4.6.4. del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per lo "Sviluppo delle Infrastrutture necessarie per l'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale";
- Che in data 07/04/2020 l'Autorità Urbana di Gestione (Comune di Marsala) ha pubblicato l'Avviso pubblico sulle risorse del PO FESR 2014-2020 – relativamente all'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile

e *Qualità della Vita*” - Azione 4.6.4 “*Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale*”, con scadenza prevista per il 06 Giugno 2020;

Considerato che:

- Il Decreto Legge n.18 del 17/03/2020 “ Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori, e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID 19” all’art.103 prevede che “ *Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d’ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 Aprile 2020*”;
- Che l’art.37 del Decreto Legge 8 Aprile 2020, n.23 “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*” (GU serie Generale n.94 del 08/04/2020), il governo ha prorogato dal 15 Aprile al 15 maggio 2020 la data conclusiva del periodo di sospensione dei termini riguardanti, in via generale, i procedimenti amministrativi e l’efficacia degli atti amministrativi in scadenza;
- Alla luce di quanto sopra premesso e considerato, l’Autorità Urbana di gestione, che fa capo al Comune di Marsala, ha comunicato in data 25.05.2020, che la decorrenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali è fissata a partire dal 16 Maggio 2020, salvo ulteriori disposizioni dell’Autorità governativa, e, pertanto, **il termine di presentazione delle richieste di finanziamento è stata prorogata alle ore 24:00 del 15 Luglio 2020**;
- Il Comune di Castelvetro intende partecipare al predetto avviso per le operazioni territorializzate sulle risorse del PO FERS Sicilia 2014-2020, *Asse Prioritario 4 “Energia Sostenibile e Qualità della Vita” Azione 4.6.4* con il “**Progetto di Ciclovia della Sicilia Occidentale . Realizzazione dell’itinerario costiero – Collegamento centro urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte**”;
- Con deliberazione di G.M. n.54 del 19/03/2020 sono stati assegnate al Responsabile della VII Direzione Organizzativa U.O. “Progetti Speciali e iniziative dell’Unione Europea” le competenze relative alle misure ed agli atti gestionali necessari per concorrere e partecipare al predetto Avviso;
- Che la determinazione n.15 del 02/07/2020 del Segretario Generale ha consentito la nomina del Geom. Alessandro Graziano, Responsabile della V Direzione Organizzativa, a Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art.31 del D.Lgs.n.50/2016, per l’attuazione del progetto PO FERS Sicilia 2014-2020, *Asse Prioritario 4 “Energia Sostenibile e Qualità della Vita” Azione 4.6.4 “Sviluppo delle Infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale”* in sostituzione del Dott. Michele Caldarera per i tre progetti da realizzare in detta Azione:
 - “ Collegamento tra il Centro Urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte”;
 - “ Collegamento tra il Centro Urbano con la zona Trinità di Delia”;
 - “ Collegamento zona commerciale con la Frazione di Marinella di Selinunte”;
- **Tenuto conto che:**
 - Che questa Amministrazione Comunale, - allineandosi alle prescrizioni della Legge 28 Giugno 1991, n.208 “*Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane*”, norme CNR, D.M.30/11/1999 n.557 “*Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili*”, è dotata del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano), approvato con deliberazione di C.C. n.22 del 18/02/2004, ed ha tra gli obiettivi strategici quello di creare una rete viaria sostenibile con la creazione di un sistema di viabilità dolce all’interno del territorio di Castelvetro, finalizzato al miglioramento della qualità della paesaggistica ed urbana in generale, ed in particolare la realizzazione della pista ciclabile deve tenere conto dello stato dei luoghi da suddividere per tipologia di “sezione tipo”. Infatti il tratto iniziale che interesserà il centro urbano di Triscina si snoda attraverso l’attuale Circonvallazione fino a raggiungere l’area, anticipata da un ampio parcheggio esistente, del nuovo ingresso al Parco Archeologico di Selinunte, lato Triscina;
 - la proposta progettuale deve prevedere, quindi, una rete ciclabile interamente connessa con un percorso condiviso ciclo-pedonale e ciclabile, che, partendo dal centro urbano di Triscina giunge fino alla zona di attrattiva turistica rappresentata dall’accesso al Parco Archeologico di Selinunte, lato Triscina che possiede unitarietà e connettività, caratteristiche imprescindibili ai fini della reale diffusione della bicicletta come vera e propria modalità di trasporto;

- quindi, in virtù delle sopracitate caratteristiche deve prevedere:
 - 8) il mantenimento della segnaletica orizzontale presente, integrata dalla necessità di aggiunte soprattutto in corrispondenza dei parcheggi intermodali e delle aree di sosta;
 - 9) la rimozione della sosta in alcune aree ;
 - 10) il rifacimento della pavimentazione, utilizzando la tipologia di pavimentazione prevista per l'intero pista ciclabile;
 - 11) parti della pista ciclabile bidirezionale saranno realizzate su sede protetta;
 - 12) realizzazione di strisce bianche a terra;
 - 13) realizzazione di tratti di pista ciclabile, separata dalla corsia carrabile mediante parapetonale;
 - 14) inserimento dell'opportuna segnaletica verticale;

Considerato che:

- è stata elaborata una proposta progettuale , in risposta all'Avviso pubblico riferito all'Azione 4.6.4 dell'Agenda Urbana che soddisfa in pieno le esigenze e le finalità di questo Ente e non comporta oneri a carico del bilancio comunale , in quanto rientra nel budget "territoriale" di riferimento previsto dall'Asse di Priorità 4 intercettata dalla SUS;

Visto il Progetto di Fattibilità tecnico economica per partecipare all'Avviso PO FESR Sicilia 2014-2020 di "Agenda Urbana" – Asse prioritario 4 -Azione 4.6.4. dal titolo "**Progetto di Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero- Collegamento Centro urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte**", redatto in data 14/07/2020 dal progettista Ing. Danilo La Rocca, tecnico comunale, composto dagli elaborati di seguito elencati:

- Formulario per la valutazione (All. 2)
- Relazione tecnico economica illustrativa
- Relazione Paesaggistica
- Relazione Ambientale
- Piano sostenibile di gestione e manutenzione dell'infrastruttura
- Planimetrie di Progetto
- Sezioni tipo
- Cronoprogramma;

Visti gli elaborati richiesti dall'avviso pubblico che vanno approvati con il presente atto e precisamente

- Allegato 1. Domanda di contributo finanziario
- Relazione attestante l'ammissibilità e criteri premiali
- Autocertificazione condizioni ostative
- Dichiarazione presa visione avviso
- Dichiarazione accettazione disciplinare
- Dichiarazione regime IVA

Rilevato che l'importo complessivo del progetto di fattibilità tecnico economico ammonta a complessivi €.980.000.000, di cui €.720.000,00 per lavori a base d'asta, €.21.600,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €.238.400,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così distinti:

B) LAVORI

A.1	Lavori a base d'asta	€ 720.000,00	
A.2	Oneri per la sicurezza 3%	<u>€ 21.600,00</u>	
	A)Sommano i lavori	€.	741.600,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE:			
B.1	IVA sui lavori al 10%	€ 74.160,00	
B.2	Imprevisti ed arrotondamenti(IVA inclusa)	€ 32.400,00	
B.3	Incentivo tecnico (Progettazione,DD.LL.e sicurezza)	€ 70.000,00	
B.4	Competenze tecniche(ex art.18 L.109/94- 1,80%)	€ 10.000,00	
B.5	Collaudo tecnico amministrativo	€ 8.000,00	
B.6	Competenze geologo e/o specialistiche	€ 6.000,00	
B.7	Rilievi , accertamenti ed indagini geotecniche e prove di laboratorio	€ 10.000,00	
B.8	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00	
B.9	Pubblicazione bandi e varie (ASP e ANAC)	€ 3.000,00	
B.10	Oneri discarica	<u>€ 20.000,00</u>	
	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	€.	238.400,00
	TOTALE PROGETTO COMPLESSIVO €.		980.000,00

Visto il verbale del 14/07/2020 con il quale il R.U.P. Geom. Alessandro Graziano ha verificato il progetto di fattibilità in contraddittorio con il progettista, ed ha effettuato la validazione dello stesso;

Considerato che per partecipare al bando è necessario che l'Amministrazione Comunale approvi il predetto progetto di fattibilità tecnico economico, previsto alla lettera d) del paragrafo 4.3 dell'Avviso, per la realizzazione dell'opera infrastrutturale di che trattasi;

- che il sopracitato progetto merita di essere integralmente approvato per ottenere le finalità e gli obiettivi di pubblica utilità precedentemente menzionati;
- che l'Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020 è stato approvato con Delibera di C.C. n. 7 del 22/01/2020;
- che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa;
- che il progetto sopra citato possiede tutti i requisiti di ammissibilità generale e specifici previsti dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. a), b) e c) dell'Avviso pubblico;

Visto il C.U.P.: C39J20000220006

Visti :

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ;
- Il D.Lgs. 18/04/2016 n.50, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.
- l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;
- il Codice della strada (D.Lgs.n.285/1992) e ss.mm.ii.
- Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.375 del 20/07/2017;
- La legge n.2 dell'11/01/2018. Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica;
- D.M. LL.PP. n.557 del 30/11/1999. Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili;
- lo Statuto Comunale;

Attesa la propria competenza

Tutto ciò premesso e considerato

D E L I B E R A

Per le motivazioni in premessa esposte

DI PRENDERE ATTO dell'Avviso pubblico sulle risorse del PO FESR 2014-2020 – relativamente all'Asse Prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.6.4 " *Sviluppo delle Infrastrutture necessarie per l'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale*", pubblicato dalla Autorità Urbana, la cui ultima scadenza coincide con le ore 24:00 del 15 Luglio 2020.

DI APPROVARE , per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente trascritte e riportate, il Progetto di Fattibilità tecnico economico, redatto in data 14/07/2020 dal progettista Ing. Danilo La Rocca, tecnico comunale, dal titolo "**Progetto di Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero -Collegamento Centro urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte**" dell'importo complessivo di €.980.000,00 , costituito dagli elaborati in premessa citati per farne parte integrante e sostanziale e gli elaborati richiesti dall'avviso pubblico.

DI STABILIRE che per il finanziamento dell'opera verrà avanzata istanza di adesione all'Avviso pubblico per la selezione delle operazioni a valere sull'Asse Prioritario 4 – Azione 4.6.4 PO FESR Sicilia 2014-2020, indetto dal Comune di Marsala , quale Autorità Urbana ed organismo intermedio di AGENDA URBANA.

DI AUTORIZZARE il Sindaco ad avanzare istanza di ammissione al finanziamento alla predetta Autorità Urbana ed alla sottoscrizione di tutti gli allegati a corredo.

DI DARE ATTO che il Geom. Alessandro Graziano è investito delle funzioni di responsabile del procedimento e dell'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali, giusta determinazione di nomina del Segretario Generale n.15 del 02/07/2020.

DI ESPRIMERE, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, Parere Favorevole.

DI DICHIARARE il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Biagio Virzi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Valentina La Vecchia

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91

Castelvetro, li 14/07/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Valentina La Vecchia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del
messo comunale, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Agenda Urbana della Città di Castelvetro
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

PO FESR 2014/2020_AZIONE 4.6.4

Agenda Urbana della Città di Castelvetro

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Progetto di CICLOVIA della Sicilia Occidentale. Realizzazione
dell'itinerario costiero – collegamento Centro urbano di
Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte

CASTELVETRO, li

Progettista
Ing. Danilo La Rocca

Firmato digitalmente da

Responsabile Unico Procedimento
Geom. Alessandro Graziano

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

INDICE

1. Introduzione
2. Regole e Norme Tecniche da rispettare
3. Criticità percorso interessato dalla rete ciclabile
4. Proposta di rete ciclabile
5. Materiali, impianti e adeguamenti vari
6. Dati metrici

1. Introduzione

Per mobilità dolce si intendono tutti i sistemi di trasporto ecologici che non utilizzano motore e che principalmente sfruttano per i collegamenti un sistema di infrastrutture viarie secondario (viabilità locale, sentieri) o percorsi specifici (piste ciclabili urbane e extraurbane su percorsi dedicati).

Questa tipologia di mobilità è intimamente connessa al sempre più diffuso turismo sostenibile, ovvero un turismo che vuole vivere il territorio attraverso sistemi compatibili con il contesto, prestando particolare attenzione alle tematiche ambientali.

Andare in bicicletta costituisce una modalità di trasporto economica, salutare e rispettosa dell'ambiente, ma anche decisamente più veloce dello spostarsi a piedi. Se un pedone, infatti, in dieci minuti, è in grado di compiere uno spostamento nel raggio di 0,7 km, coprendo un'area di circa 1,5 kmq, un ciclista può spostarsi per una distanza all'incirca tripla (2,5 km) coprendo un'area pari a circa 20 kmq e cioè ben 13 volte più grande rispetto a chi si muove a piedi. Inoltre, la sostenibilità ambientale di questa modalità di trasporto non si limita all'eliminazione dell'inquinamento acustico e atmosferico ma comprende anche la minimizzazione dell'occupazione di suolo (una automobile parcheggiata occupa lo spazio di almeno 9 biciclette).

Le biciclette, quindi, rappresentano la maniera ideale per spostamenti inferiori ai 5 km e occupano poco spazio sia sulla strada sia quando sono parcheggiate. La promozione dell'uso della bicicletta è in grado di determinare una serie di effetti benefici "collaterali" rispetto alle altre politiche rilevanti per la città, con particolare riferimento al miglioramento del benessere fisico e della salute dei cittadini, della sicurezza stradale, della riduzione dell'inquinamento, del miglioramento della qualità della vita, dell'inclusione sociale e della qualità urbana in generale.

La promozione dell'uso della bicicletta può assumere il ruolo e la dignità di una specifica politica, la "politica per la mobilità sostenibile, ciclistica".

Quali le potenziali motivazioni dello spostamento in bici? È abbastanza chiara la sua attrattività a fini ludico/turistico, irrinunciabili per la porzione di territorio che la pista coinvolge, e ricreativi/sportivi. Ma in specie in ambito urbano risulta d'interesse anche per segmenti e/o interi spostamenti casa lavoro (mobilità

lavorativa e scolastica).

In accordo con le Direttive per la redazione, adozione e attuazione dei piani urbani del traffico, “il passaggio graduale dalla situazione attuale – di un servizio diffuso porta a porta (garantito dal trasporto individuale) – alla situazione di piano –relativa a un servizio dettagliato del trasporto collettivo di linea e/o concentrato relativamente alle diverse aree parcheggio, determina la formazione di consistenti flussi pedonali di cui bisogna soddisfare le esigenze. Queste ultime, oltre a essere rappresentate dalla predisposizione di adeguati spazi per la pedonalità, sono anche da configurarsi nella possibilità di estendere il range di utilizzazione della mobilità dolce (non motorizzata). In pratica, la modalità di trasporto ciclistico può, per così dire, “allungare” sensibilmente uno spostamento interamente pedonale oppure rendere fattibile un intero spostamento multimodale, in cui è predominante l’utilizzazione del trasporto pubblico, nell’ambito del quale il segmento pedonale sarebbe stato troppo lungo e quindi troppo oneroso; ancora, rappresentare una soluzione per il segmento di viaggio successivo alla sosta di una automobile in un parcheggio scambiatore, soprattutto quando il trasporto pubblico non è in grado di garantirne una soddisfacente effettuazione.

2. Regole e Norme Tecniche da rispettare

La normativa di riferimento per la realizzazione dell’intervento, quindi, è quella vigente in materia di progettazione di piste ciclabili. In particolare, il DM 557/1999 -Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili emessa dal Ministero dei Lavori Pubblici e le Istruzioni tecniche per la progettazione delle reti ciclabili, Bozza n. 3 del 17/04/2014 emessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; nonché il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. n. 495/92); le norme UNI che regolamentano gli impianti di pubblica illuminazione e il D.M. Ambiente e tutela del Territorio, Criteri ambientali†minimi del 20/12/2015, agg. G.U. n. 16 del 21/12/2015 – All. 1 e il D. Lgs . n. 42/2004 – “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii. In ottemperanza alle prescrizioni dell’art. 24 della L.R. 12/2012 e dell’art. 31 del D.P.Reg. Siciliana 13/2012, si prescrive di utilizzare, in caso di scavi e rinterrì, una quota di†materiali, provenienti dal riciclo degli inerti, dotati di apposita certificazione che i prodotti e materiali soddisfino i requisiti richiesti dalle normative tecniche nazionali e internazionali. Tutti i materiali impiegati e gli impianti realizzati dovranno essere muniti di certificazione e rispondere alle relative norme vigenti in materia. Infine, il progetto deve essere coerente con gli strumenti di pianificazione locale.

Sinteticamente, riassumendo:

La progettazione delle opere tiene conto della specifica normativa tecnica di riferimento delle piste ciclabili. In particolare:

- Legge 208/91, Legge 28 giugno 1991, n. 208 – *Interventi per realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane;*
- Norme CNR;
- DM 30.11.1999 n. 557 – *Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili.*

In particolare quest’ultimo decreto prevede, tra l’altro, le seguenti tipologie di piste:

- piste ciclabili in sede propria;
- piste ciclabili su corsia riservata;
- percorsi promiscui pedonali e ciclabili;
- percorsi promiscui pedonali e veicolari.

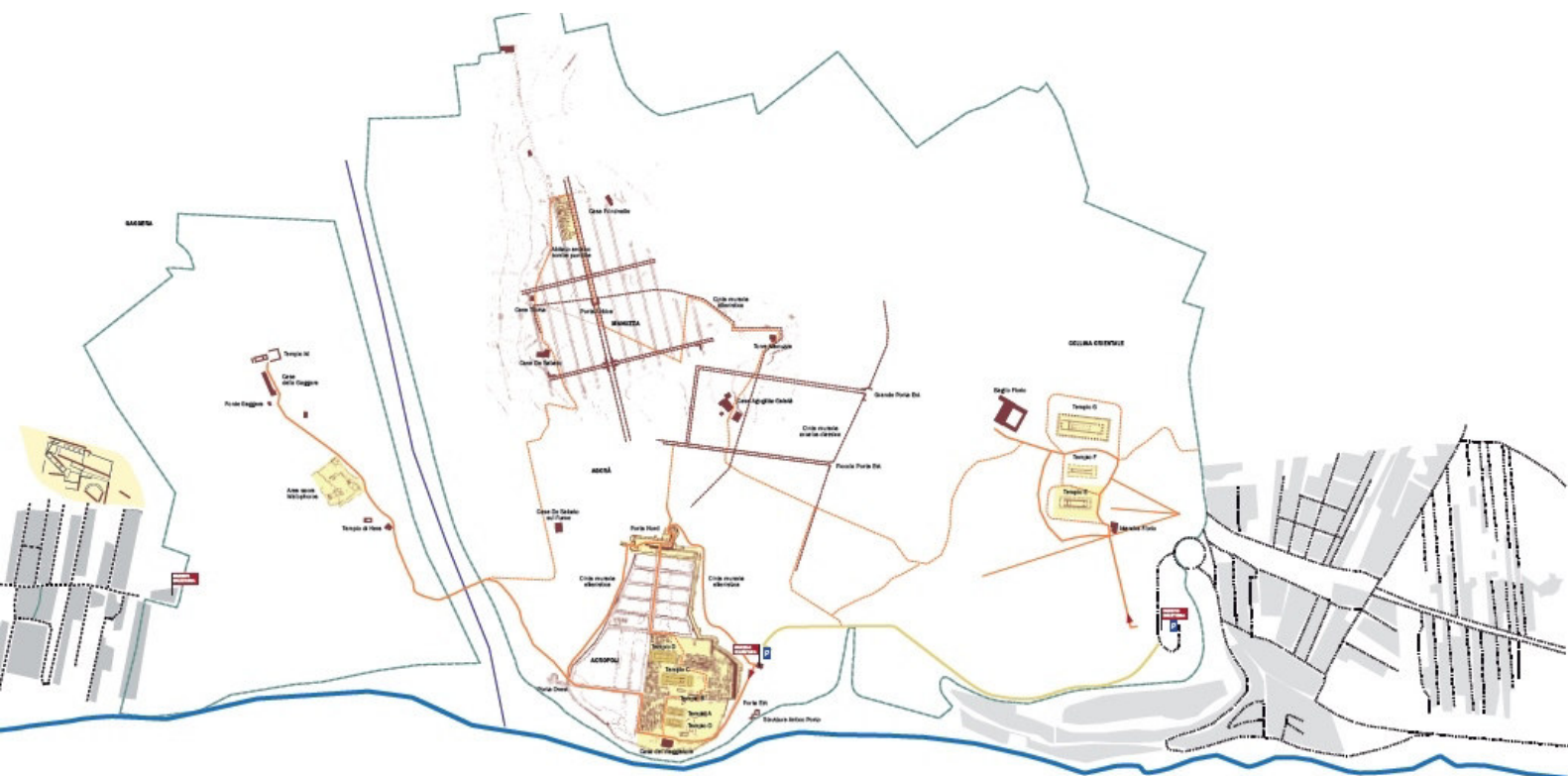
Il Comune di Castelvetro è inoltre dotato del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) approvato con delibera di consiglio comunale n. 22 del 18.02.2004

3. Criticità percorso interessato dalla rete ciclabile

Da un'attenta analisi effettuata lungo il percorso su cui si svilupperà la rete ciclabile in progetto, oltre a non essere emersi elementi destinati a pregiudicare la realizzazione dell'opera o particolari ostacoli, non si registrano particolari criticità.

Analisi delle criticità

Il tratto iniziale, che interesserà la zona urbanizzata di Triscina di Castelvetro e, proseguendo, attraverso gran parte dell'abitato arriva al nuovo ingresso, posto a Est, del Parco Archeologico di Selinunte, unico al mondo per posizione e importanza storica. Un fatto talmente importante che annulla qualsivoglia criticità, peraltro non rilevata.





PIANTE ERBACEE



FAMIGLIA: Boraginaceae Juss.
GENERE: Anagallis L.
SPECIE: Anagallis arvensis L.
NOME COMUNE: Bernina, Anagallis comune



FAMIGLIA: Asteraceae
GENERE: Taraxacum
SPECIE: Taraxacum officinale
NOME COMUNE: Borra, Pianta di latte, Cichorea



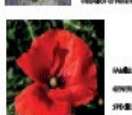
FAMIGLIA: Vitaceae
GENERE: Vitis
SPECIE: Vitis rotundifolia Michx.
NOME COMUNE: Lardice, Uva maritima



FAMIGLIA: Boraginaceae
GENERE: Crotolaria
SPECIE: Crotolaria major L.
NOME COMUNE: Salsola, Campanella, Tira uja, Maggione



GENERE: Anagallis
SPECIE: Anagallis arvensis



FAMIGLIA: Papaveraceae
GENERE: Papaver
SPECIE: Papaver rhoeas L.
NOME COMUNE: Papavero, Papavero comune, Fior di latte



FAMIGLIA: Asteraceae
GENERE: Taraxacum
SPECIE: Taraxacum officinale
NOME COMUNE: Borra, Pianta di latte, Cichorea



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria



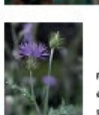
FAMIGLIA: Compositae
GENERE: Galium aparine L. Rich.
SPECIE: Galium aparine L. A. Rich.
NOME COMUNE: Gocce di latte, Borra, Spicciolone



FAMIGLIA: Apocynaceae
GENERE: Datura
SPECIE: Datura stramonium
NOME COMUNE: Corno di frate, Puffino, Corno bianco



FAMIGLIA: Boraginaceae
GENERE: Heliotropium
SPECIE: Heliotropium scaberrimum
NOME COMUNE: Borra, Pianta di latte, Cichorea



FAMIGLIA: Asteraceae
GENERE: Galatella
SPECIE: Galatella tinctoria Moench
NOME COMUNE: Scaglia



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hypochaeris
SPECIE: Hypochaeris glabra L. Scop.
NOME COMUNE: Borra, Cava solitaria



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Dactyloctenium
SPECIE: Dactyloctenium aegyptium
NOME COMUNE: Corno di frate



FAMIGLIA: Boraginaceae Juss.
GENERE: Anagallis L.
SPECIE: Anagallis arvensis L.
NOME COMUNE: Bernina, Anagallis comune



FAMIGLIA: Asteraceae
GENERE: Taraxacum
SPECIE: Taraxacum officinale
NOME COMUNE: Borra, Pianta di latte, Cichorea



FAMIGLIA: Vitaceae
GENERE: Vitis
SPECIE: Vitis rotundifolia Michx.
NOME COMUNE: Lardice, Uva maritima



FAMIGLIA: Boraginaceae
GENERE: Crotolaria
SPECIE: Crotolaria major L.
NOME COMUNE: Salsola, Campanella, Tira uja, Maggione



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria



FAMIGLIA: Papaveraceae
GENERE: Papaver
SPECIE: Papaver rhoeas L.
NOME COMUNE: Papavero, Papavero comune, Fior di latte



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria



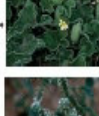
FAMIGLIA: Apocynaceae
GENERE: Datura
SPECIE: Datura stramonium
NOME COMUNE: Corno di frate, Puffino, Corno bianco



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hypochaeris
SPECIE: Hypochaeris glabra L. Scop.
NOME COMUNE: Borra, Cava solitaria



FAMIGLIA: Compositae
GENERE: Galium aparine L. Rich.
SPECIE: Galium aparine L. A. Rich.
NOME COMUNE: Gocce di latte, Borra, Spicciolone



FAMIGLIA: Boraginaceae
GENERE: Heliotropium
SPECIE: Heliotropium scaberrimum
NOME COMUNE: Borra, Pianta di latte, Cichorea



FAMIGLIA: Asteraceae
GENERE: Galatella
SPECIE: Galatella tinctoria Moench
NOME COMUNE: Scaglia



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Dactyloctenium
SPECIE: Dactyloctenium aegyptium
NOME COMUNE: Corno di frate



CACTUS



FAMIGLIA: Cactaceae
GENERE: Selenicereus
SPECIE: Selenicereus rowleyanus
NOME COMUNE: Ragno, Selenicereus



FAMIGLIA: Cactaceae
GENERE: Selenicereus
SPECIE: Selenicereus rowleyanus
NOME COMUNE: Ragno, Selenicereus



FAMIGLIA: Cactaceae
GENERE: Selenicereus
SPECIE: Selenicereus rowleyanus
NOME COMUNE: Ragno, Selenicereus



FAMIGLIA: Cactaceae
GENERE: Selenicereus
SPECIE: Selenicereus rowleyanus
NOME COMUNE: Ragno, Selenicereus



FAMIGLIA: Cactaceae
GENERE: Selenicereus
SPECIE: Selenicereus rowleyanus
NOME COMUNE: Ragno, Selenicereus



FAMIGLIA: Cactaceae
GENERE: Selenicereus
SPECIE: Selenicereus rowleyanus
NOME COMUNE: Ragno, Selenicereus



FAMIGLIA: Cactaceae
GENERE: Selenicereus
SPECIE: Selenicereus rowleyanus
NOME COMUNE: Ragno, Selenicereus



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria, Cava grande



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria, Cava grande



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria, Cava grande



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria, Cava grande



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria, Cava grande



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria, Cava grande



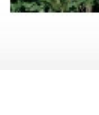
FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria, Cava grande



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria, Cava grande



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria, Cava grande



FAMIGLIA: Poaceae
GENERE: Hordeum
SPECIE: Hordeum murinum subsp. Leprieuxii E.Hell & Asch.
NOME COMUNE: Cava solitaria, Cava grande



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



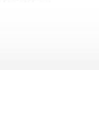
FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



ARBUSTI



FAMIGLIA: Rosaceae
GENERE: Rubus
SPECIE: Rubus idaeus L.
NOME COMUNE: Fragola, Rubus



FAMIGLIA: Rosaceae
GENERE: Rubus
SPECIE: Rubus idaeus L.
NOME COMUNE: Fragola, Rubus



FAMIGLIA: Rosaceae
GENERE: Rubus
SPECIE: Rubus idaeus L.
NOME COMUNE: Fragola, Rubus



FAMIGLIA: Rosaceae
GENERE: Rubus
SPECIE: Rubus idaeus L.
NOME COMUNE: Fragola, Rubus



FAMIGLIA: Rosaceae
GENERE: Rubus
SPECIE: Rubus idaeus L.
NOME COMUNE: Fragola, Rubus



FAMIGLIA: Rosaceae
GENERE: Rubus
SPECIE: Rubus idaeus L.
NOME COMUNE: Fragola, Rubus



FAMIGLIA: Rosaceae
GENERE: Rubus
SPECIE: Rubus idaeus L.
NOME COMUNE: Fragola, Rubus



FAMIGLIA: Rosaceae
GENERE: Rubus
SPECIE: Rubus idaeus L.
NOME COMUNE: Fragola, Rubus



FAMIGLIA: Rosaceae
GENERE: Rubus
SPECIE: Rubus idaeus L.
NOME COMUNE: Fragola, Rubus



ALBERI



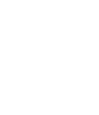
FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



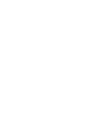
FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate



FAMIGLIA: Fagaceae
GENERE: Quercus
SPECIE: Quercus ilex L.
NOME COMUNE: Quercia, Corno di frate

4. Proposta di rete ciclabile

Il progetto in questione è finalizzato alla realizzazione della pista ciclabile che si snoda dal centro abitato di Triscina fino al nuovo ingresso, posto a Est, del Parco Archeologico di Selinunte.



La proposta di rete ciclabile prende le mosse dal principio generale che conferisce unitarietà e connettività al progetto, caratteristiche imprescindibili ai fini di una reale diffusione della bicicletta come vera e propria modalità di trasporto, impiegata cioè per compiere spostamenti e non itinerari fini a sé stessi.

Rispetto alla classifica delle strade di Piano, e con riferimento al D.M. 557 del 30/11/1999, Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili, i vari tratti della rete ciclabile presentano i requisiti essenziali di ordine infrastrutturale. In particolare:

1. Lungo le strade classificate come urbane di scorrimento (tipo d1) i tratti di rete ciclabile devono obbligatoriamente essere previsti in sede propria;

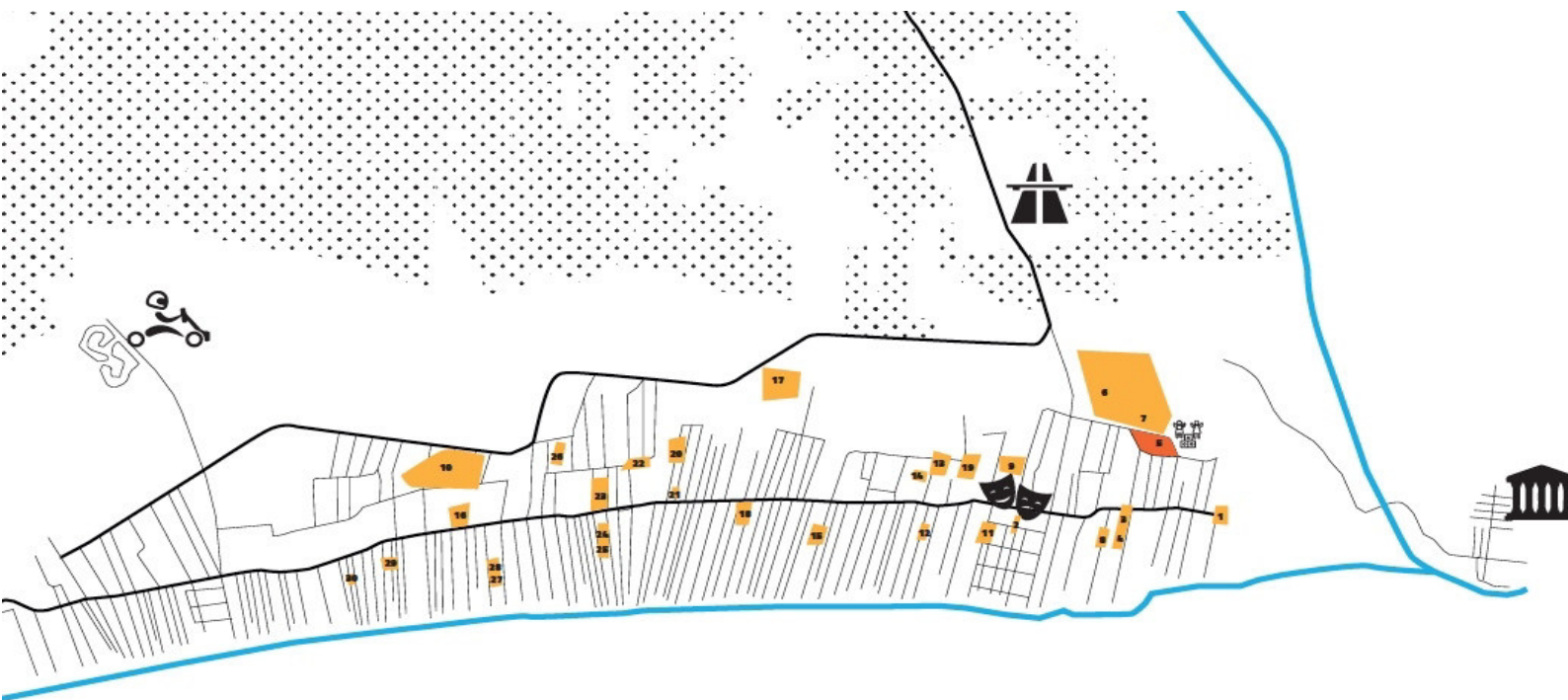
2. Lungo le strade classificate come interquartiere (tipo d2) è raccomandata la pista ciclabile in sede propria ma è ammessa anche quella in corsia riservata (meglio se in senso contrario a quello della corsia adiacente adibita al traffico motorizzato);

3. Lungo le strade classificate come urbane e extraurbane è richiesta la pista ciclabile in corsia riservata.

Alcuni tratti di rete ciclabile sfruttano la possibilità di ammettere il traffico ciclabile anche all'interno delle corsie preferenziali per il trasporto pubblico. Limitatamente a questi tratti, occorre imporre il limite di velocità a 30 km/h. Inoltre, alcuni tratti di rete ciclabile sfruttano la possibilità di ammettere il traffico ciclabile all'interno delle zone 30.

Il progetto della rete ciclabile, illustrato nella figura precedente, prevede un totale di circa 5,3 km di rete ciclabile interamente connessa, così organizzati:

- un percorso condiviso ciclo-pedonale, bidirezionale, che partendo dal centro urbano di Triscina arriva al Parco Archeologico di Selinunte.



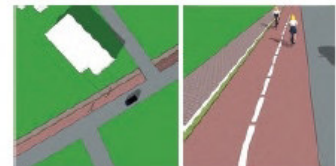
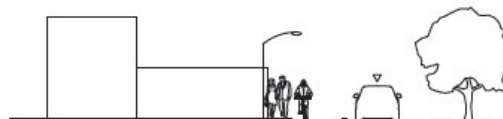
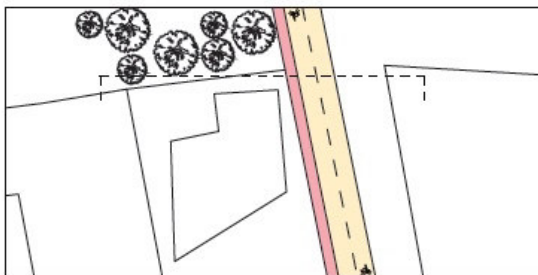
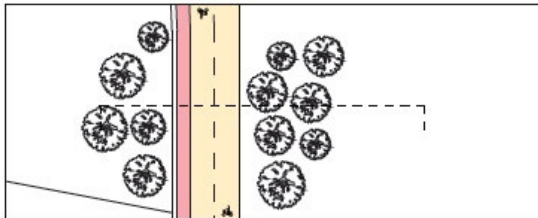
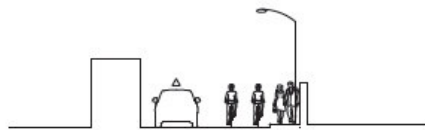
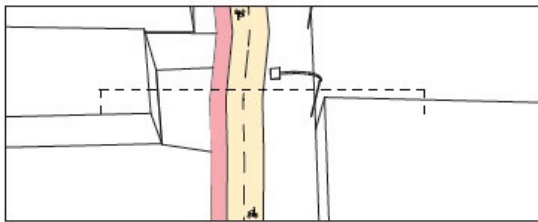
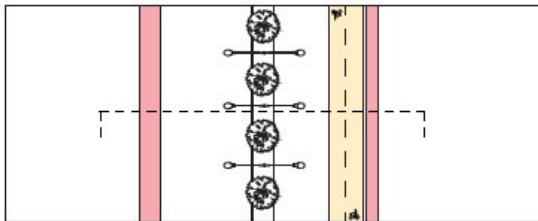
Percorso ciclabile e Tipologie - Sezioni tipo

Il percorso ciclabile in progetto interessa i seguenti tratti:

il tratto iniziale, che interesserà il centro urbano di Triscina, si snoda attraverso la attuale circonvallazione fino a raggiungere l'area, anticipata da un grande parcheggio esistente, del nuovo ingresso al Parco Archeologico di Selinunte.

Le scelte progettuali adottate nel progetto tengono conto dello stato dei luoghi e sono distinte per tipologia di "sezione tipo" di intervento.

Tipologie Sezioni tipo pista ciclabile



Tipologia 1

percorso condiviso ciclo_pedonale su sede propria

Gli interventi previsti consistono in:

- dismissione della pavimentazione stradale esistente, scarifica e varie
- realizzazione del pacchetto ciclabile, di seguito descritto, previa compattazione del fondo, costituito da: massetto di fondazione di cls, pavimentazione per pista ciclabile in conglomerato cementizio drenante pigmentato, cordolo per piste ciclabili provvisto di illuminazione a led, segnaletica orizzontale e verticale

Tipologia 2

percorso ciclabile su sede propria a quota strada, delimitata da cordolo

Gli interventi previsti consistono in:

- dismissione della pavimentazione stradale esistente
- realizzazione del pacchetto ciclabile, previa compattazione del fondo, costituito da: pavimentazione per pista ciclabile in conglomerato cementizio drenante pigmentato, cordolo per piste ciclabili provvisto di illuminazione tipo led, segnaletica orizzontale e verticale

Tipologia 3

percorso ciclabile su sede propria a quota strada

Gli interventi previsti consistono in:

- dismissione della pavimentazione stradale esistente
- realizzazione del pacchetto ciclabile costituito da pavimentazione per pista ciclabile in conglomerato cementizio drenante pigmentato, segnaletica orizzontale e verticale

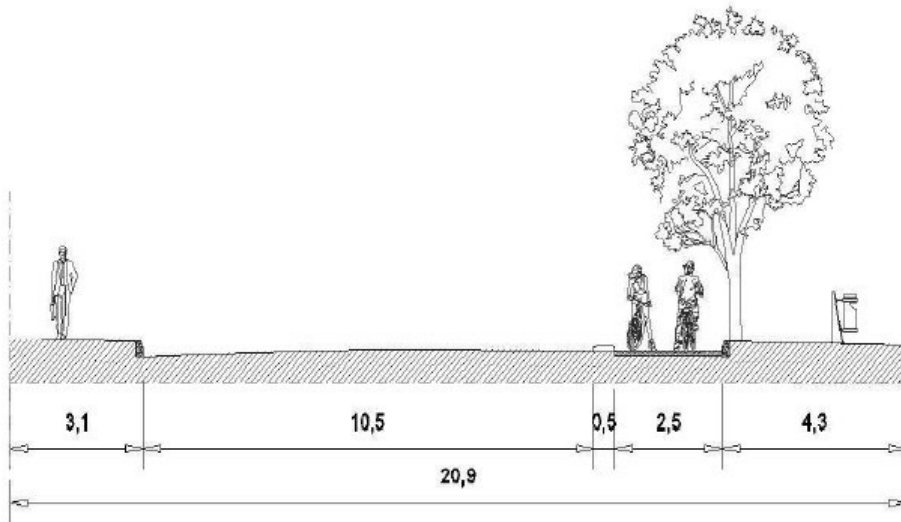
Tipologia 4

percorso ciclabile, all'interno di zone segnate da velocità controllata, su sede stradale

Gli interventi previsti consistono in:

- dismissione della pavimentazione stradale esistente
- realizzazione segnaletica orizzontale e verticale

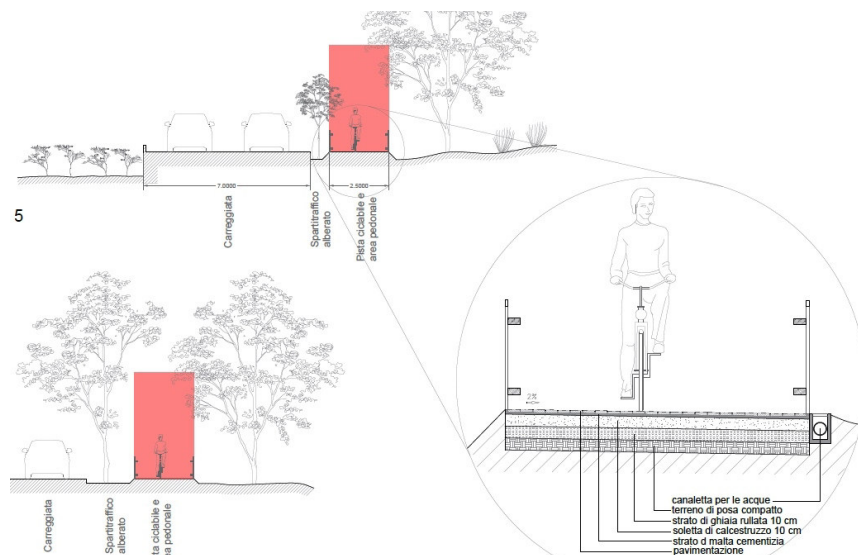
Nella fase di progettazione esecutiva, a seconda delle tipologie utilizzate, si avrà cura di tenere conto della previsione di interventi e lavorazioni puntuali finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche.



In linea generale, si prevede:

- il mantenimento della segnaletica orizzontale dove presente, integrata delle necessarie aggiunte soprattutto in corrispondenza dei parcheggi intermodali e delle aree di sosta;
- in alcune aree la rimozione della sosta;
- il rifacimento della pavimentazione, utilizzando la tipologia di pavimentazione prevista per l'intera pista ciclabile;
- parti della pista ciclabile bidirezionale, saranno realizzate su sede protetta;
- realizzazione di strisce bianche a terra;
- realizzazione di tratti di pista ciclabile, separata dalla corsia carrabile mediante parapetonale;
- inserimento dell'opportuna segnaletica verticale.

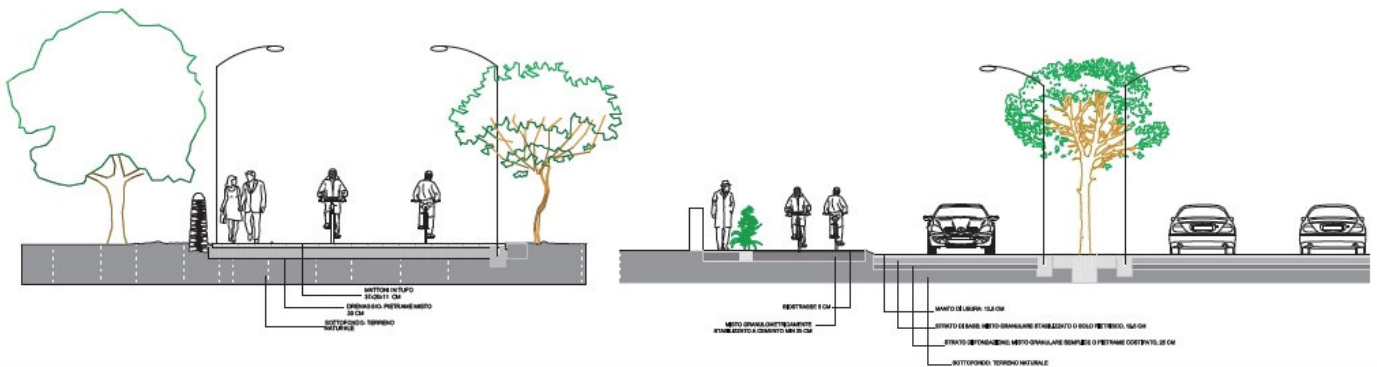
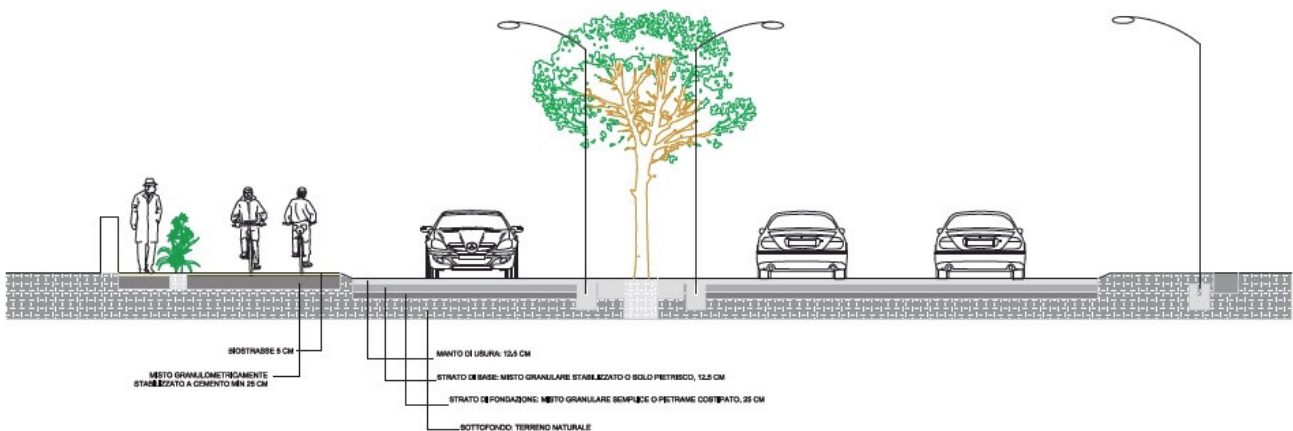
Il percorso ciclabile si inserisce all'interno dell'area commerciale, consentendo una migliore fruizione delle attività a essa collegate, costituendone elemento accessorio e pertinenziale



Particolare ciclovia scala: 1:20

5. Materiali, impianti e adeguamenti vari

I diversi tratti di pista devono comunque essere realizzati secondo le norme vigenti in materia sia riguardo i materiali da utilizzare, sia per gli impianti con sistemi a basso consumo energetico e l'integrazione di fonti rinnovabili e opportuna segnaletica verticale e orizzontale. Per gli attraversamenti stradali, dove necessari, si prevede l'installazione di appositi semafori. Il progetto deve individuare le caratteristiche tecnologiche e/o innovative, architettoniche e/o funzionali al fine di limitare anche i costi manutentivi dell'opera.



Da uno studio attento dei materiali possibili sono scaturite le soluzioni da adottare. La pavimentazione delle piste ciclabili, d'altro canto, deve offrire una elevata scorrevolezza di rotolamento. In generale, i materiali da utilizzare sono preferibilmente asfalti lisci o conglomerati cementizi idonei, mentre sono sconsigliati rivestimenti in betonelle o elementi in materiale lapideo a posa grossolana, come il ciottolato. Le superfici di rotolamento, lungo l'intero itinerario, dovranno essere perfettamente raccordate.

Le piste e le corsie dovrebbero essere colorate in tutti i luoghi, soprattutto dove occorre garantire una elevata leggibilità del sistema ciclabile, sia per gli utenti del sistema stesso che possono in tal modo meglio orientarsi, sia per gli utenti esterni che sono così portati a una maggiore attenzione.

La colorazione va pertanto adottata nei punti di maggiore conflitto, sia longitudinali (in corrispondenza di accessi carrai laterali per separare gli spazi ciclabili da quelli pedonali ecc.) che trasversali (attraversamenti e intersezioni). All'interno di questo studio di fattibilità, salvo il mantenimento del materiale esistente in taluni tratti opportunamente trattati, si prevede di realizzare il pacchetto della pavimentazione del percorso ciclopedonale, con i seguenti strati, dall'alto verso il basso:

- pavimentazione in conglomerato cementizio drenante pigmentato;
- sottofondo in misto granulare;
- strato di tessuto non tessuto;
- terreno in situ opportunamente compattato.

La pista ciclabile, di sera, sarà adeguatamente illuminata utilizzando le reti esistenti o con apparecchi a basso consumo energetico, del tipo lampade a LED, dove si renderà opportuno, incassate a terra o a muretto o su cordolo oppure di eventuale illuminazioni LED su autonomo piedistallo basso tali da non provocare inquinamento luminoso. In tali casi, l'illuminazione secondo la tecnologia a led (faretti incassati al cordolo e/o muretto lungo il percorso) avrà linea elettrica posta a idonea profondità al di sotto del piano ciclabile, da realizzarsi mediante scavo di minitrincea ove allocare il passaggio dei cavi e dei conduttori.

Prevedibili anche servizi annessi alle piste ciclabili, definiti come "opere smart" in grado di migliorarne la fruibilità, come le aree di sosta e i punti panoramici. In corrispondenza dei nodi di maggiore interesse, individuati come parcheggi per le bici, si prevede la realizzazione di aree per il bike-sharing, fornite di biciclette, anche a pedalata assistita.

Per quanto attiene il sistema di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche, nelle parti interessate dalla realizzazione della nuova rete ciclabile, gli interventi di adeguamento consisteranno nello spostamento delle esistenti caditoie, sostituzione delle griglie conformemente alla normativa ciclabile, e lavorazioni varie.

Particolare attenzione sarà posta, nella fase di progettazione esecutiva, alla previsione di puntuali interventi e lavorazioni finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche.

6. Dati metrici

Il percorso ciclabile in progetto si sviluppa secondo diverse tipologie realizzative, nel rispetto dello stato dei luoghi del contesto ambientale di intervento.

La pista ciclabile è prevista, in base alla classificazione del D.M. 557 del 30/11/1999, in parte in sede propria a due corsie contigue ad opposto senso di marcia, con larghezza complessiva minima di 2,5 metri (pista ciclabile bidirezionale) e in parte in sede promiscua.

La pista ha una lunghezza complessiva di circa 5,3 km ed è rappresentata planimetricamente nei relativi elaborati planimetrici.



Agenda Urbana della Città di Castelvetro

Progetto Ciclovia - Centro urbano di Triscina con il Parco Archeologico

QUADRO ECONOMICO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA'

A) LAVORI

A.1	Lavori a base d'asta	€	720.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza 3%	€	21.600,00
	A) Sommano i lavori	€	741.600,00

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1	Iva al 10%	€	74.160,00
B.2	Imprevisti e arrotondamenti (Iva inclusa)	€	32.240,00
B.3	Incentivo tecnico (Progettazione, DD.LL. e sicurezza)	€	70.000,00
B.4	Comp. Tecniche ex art. 18 L. 109/94 1,80%	€	10.000,00
B.5	Collaudo tecnico amministrativo	€	8.000,00
B.6	Competenze geologo e/o specialistiche	€	6.000,00
B.7	Rilievi, accertamenti ed indagini geognostiche e prove di laboratorio	€	10.000,00
B.8	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	5.000,00
B.9	Pubblicazione bandi e varie, (ASP e ANAC)	€	3.000,00
B.10	Oneri scarica	€	20.000,00
	B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	238.400,00
	Totale progetto complessivo	€	980.000,00



Città di Castelvetrano

Selinunte

V DIREZIONE Organizzativa
- Lavori Pubblici -

OGGETTO: Studio di fattibilità per il progetto di CICLOVIA della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero – collegamento Centro Urbano Triscina – Parco Archeologico.
CUP: C39J20000220006

VERBALE DI VERIFICA E VALIDAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA'

(redatto ai sensi dell'art26 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Alessandro Graziano

I^ PARTE : PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

Premesso:

- **Che** lo studio di fattibilità è relativo ad un progetto finalizzato alla realizzazione della pista ciclabile che si snoda dal centro abitato di Triscina fino al nuovo ingresso, posto a Est, del Parco Archeologico di Selinunte.
- **Che** il progettista incaricato dello studio di fattibilità è l'Ing. Danilo La Rocca mentre il sottoscritto R.U.P. è stato incaricato dal Segretario Generale con determinazione n. 15 del 02/07/2020.
- **Che** l'Ing. Danilo La Rocca ha redatto lo studio di fattibilità per un importo complessivo di €. 980.000,00;
- **Che** per il suddetto studio di fattibilità è stato generato, in data odierna, il codice CUP C39J20000220006;

Atteso che in funzione della partecipazione all'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di cui all'asse 4 azione 4.6.4 del PO FESR Sicilia 2014/2020 – Sviluppo delle Infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale;

II^ PARTE : RELAZIONE GENERALE E TECNICO ILLUSTRATIVA

1. FORMULARIO PER LA VALUTAZIONE
2. PIANO SOSTENIBILE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA
3. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
4. RELAZIONE AMBIENTALE
5. RELAZIONE PAESAGGISTICA
6. PLANIMETRIA E SEZIONE TIPO
7. CRONOPROGRAMMA LAVORI

VISTO il seguente quadro economico relativo allo studio di fattibilità:

QUADRO ECONOMICO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA'			
A) LAVORI			
A.1	Lavori a base d'asta	€	720.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza 3%	€	21.600,00
A) Sommano i lavori			€ 741.600,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1	Iva al 10%	€	74.160,00
B.2	Imprevisti e arrotondamenti (Iva inclusa). Incentivo tecnico (Progettazione, DD.LL. e	€	32.240,00
B.3	sicurezza	€	70.000,00
B.4	Comp. Tecniche ex art. 18 L. 109/94 1,80%	€	10.000,00
B.5	Collaudo tecnico amministrativo	€	8.000,00
B.6	Competenze geologo e/o specialistiche	€	6.000,00
B.7	Rilievi, accertamenti ed indagini geognostiche e prove di laboratorio	€	10.000,00
B.8	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	5.000,00
B.9	Pubblicazione bandi e varie, (ASP e ANAC)	€	3.000,00
B.10	Oneri scarica	€	20.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			€ 238.400,00
Totale progetto complessivo			€ 980.000,00

PERTANTO effettuate le verifiche suddette, il sottoscritto R.U.P. Geom. Alessandro Graziano

VERIFICA e dà VALIDAZIONE

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e succ. modif. e int., **allo studio di fattibilità** relativo al **progetto di CICLOVIA della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero – collegamento centro urbano Triscina – Parco Archeologico.**

Castelvetrano, 14/07/2020

Il Progettista
Ing. Danilo La Rocca

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Alessandro Graziano
